

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare WhatsApp scritto o vocale, no telefonate)

tel/fax 08119189944

Sito web www.scuolalex.it

GUIDA ALLA RICHIESTA DEL COMPENSO INDIVIDUALE ACCESSORIO (CIA) FINO A 884,40 EURO ALL'ANNO – DESTINATO AL PERSONALE ATA

PER CONTRATTI DI SUPPLENZA BREVE, SALTUARIA O RELATIVI AL COVID: COME PRESENTARE RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO PER RECUPERARE CREDITI ECONOMICI

ADESIONI ATTIVE

Il Compenso Individuale Accessorio (CIA) è un'aggiunta mensile allo stipendio del personale ATA, erogata per 12 mesi. Mentre il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce il CIA solo al personale di ruolo e ai supplenti con contratti annuali o fino al termine delle lezioni, **la giurisprudenza dominante stabilisce che esso sia dovuto anche ai supplenti con contratti brevi e saltuari.**

DESTINATARI DEL RICORSO

Il ricorso è indirizzato ai lavoratori A.T.A., sia precari che a tempo indeterminato, che nei passati 5 anni abbiano avuto contratti per "supplenze brevi e saltuarie" o "supplenze covid", escludendo quelli con termine al 31 agosto o al 30 giugno.

FINALITÀ DEL RICORSO:

Ottenere il recupero delle somme economiche, calcolate come quota mensile basata sui singoli contratti.

FONDAMENTO DEL RICORSO.

La controversia riguarda il diritto del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) assunto con contratti a tempo determinato per brevi periodi a percepire il compenso individuale accessorio (CIA), come stabilito dagli accordi contrattuali.

L'art. 25 del CCNI del 31 agosto 1999 riguarda il CIA e prevede che sia erogato al personale ATA con contratto a tempo determinato su posto vacante e disponibile per l'intera durata dell'anno scolastico o al termine delle attività didattiche, escludendo quindi il personale che svolge supplenze brevi e saltuarie.

Il Ministero dell'Istruzione interpreta che l'art. 25 CCNI del 31 agosto 1999 delimiti i destinatari del CIA, corrispondendo tale voce retributiva solo per contratti a tempo determinato con supplenze di lunga durata.

La Corte Suprema di Cassazione ha deciso che il principio di non discriminazione stabilito dalle normative e giurisprudenze europee implica che il trattamento accessorio debba essere esteso a tutti gli assunti a tempo determinato, indipendentemente dalla durata delle supplenze. Inoltre, secondo la Corte, l'interpretazione delle norme europee è vincolante per il giudice nazionale, che deve applicarle anche a rapporti giuridici sorti prima delle sentenze interpretative.

Pertanto, si ritiene che il CIA debbano essere esteso al personale ATA con contratti a tempo determinato, compresi quelli con supplenze brevi e saltuarie, al fine di evitare discriminazioni ingiustificate tra lavoratori a termine e a tempo indeterminato. La Corte Suprema ha sostenuto che la natura fissa e continuativa di tali emolumenti non è collegata a modalità specifiche di svolgimento delle mansioni, e che il principio di non discriminazione deve guidare l'interpretazione delle clausole contrattuali.

Le sentenze della Corte Suprema confermano questa interpretazione, sottolineando che il trattamento accessorio dovrebbe essere applicato in modo uniforme a tutti gli assunti a tempo determinato, indipendentemente dalla durata dei loro contratti.

In sintesi, la controversia verte sul diritto del personale ATA, compreso quello con supplenze brevi e saltuarie, a ricevere la retribuzione accessoria prevista dagli accordi contrattuali. La Corte Suprema ha stabilito che il principio di non discriminazione richiede che tale trattamento sia esteso a tutti i lavoratori a tempo determinato e che le clausole contrattuali debbano essere interpretate in conformità con tale principio.

PRECISAZIONE SULLE SPESE GIUDIZIARIE:

I legali, al momento della preparazione dell'atto giudiziario, dichiareranno di aver anticipato le "spese vive sostenute". Questo significa che, dichiarando di aver fronteggiato i costi del processo, chiederanno al giudice di obbligare la controparte ministeriale a rimborsare le spese processuali da loro anticipate.

NOTA BENE:

SOLO COLORO IL CUI REDDITO FAMILIARE LORDO – RIFERITO ALL'ANNO 2024 "FAMIGLIA ANAGRAFICA" – ABBA RAGGIUNTO L'IMPORTO DI EURO 40.978,92, SARANNO TENUTI A VERSARE IL CONTRIBUTO UNIFICATO (TASSA OBBLIGATORIA SUL RICORSO) PARI AD EURO 49,00, CHE IL LEGALE CORRISPONDERÀ AL TRIBUNALE COMPETENTE.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni parte, datata e firmata;
- 2) Modulo autorizzazione al trattamento dati, privacy;
- 3) Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (che non deve compilare chi non sia esente);
- 4) Copia di tutti i contratti/Certificati di servizio, riferiti a supplenze brevi e saltuarie (no contratti 30 giugno/31 agosto), stipulati presso le istituzioni scolastiche statali;
- 5) Copia di tutti i cedolini (buste paga), esclusivamente riferiti ai contratti con supplenze brevi e saltuarie;
- 6) Copia dell'ultimo contratto sottoscritto (di qualunque tipo: breve, annuale o a tempo indeterminato), necessario per individuare il Giudice territorialmente competente;
- 7) Copia del documento d'identità e del codice fiscale.

N.B. La suindicata produzione dovrà essere prima allegata, in formato PDF, all'indirizzo e-mail segreteriasantonicola@scuolalex.com, **oggetto: "RICORSO COMPENSO ACCESSORIO ATA", nome e cognome del ricorrente**, successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere "RICORSO COMPENSO ACCESSORIO".

Nella causale del bonifico indicare, possibilmente, il nome del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

N.B. L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.

QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ, IN MERITO ALL'EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE, VIA E-MAIL E IN PLICO CARTACEO, O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA DEL RICORSO (CONTRIBUTO UNIFICATO), PER QUANTI NON RISULTERANNO ESENTI:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT33T0306922124100000060423

IMPORTO: EURO 49,00 (CHE IL LEGALE CORRISPONDERA' ALLO STATO CON PAGAMENTO ON LINE F.24).

CAUSALE: TASSA RICORSO COMPENSO ACCESSORIO ATA, NOME, COGNOME, C.F.

STUDIO LEGALE SANTONICOLA - Tutti i diritti riservati - Ogni violazione sarà perseguita nei termini di legge

Allegato 1

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
tel/fax 08119189944

Il/La sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....

nomino

Gli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola miei rappresentanti e difensori, nel presente giudizio, dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, per ogni stato e grado di giudizio, ivi compresa quella di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari e a compiere ogni atto utile ai fini di causa, come la riassunzione del giudizio.

Dichiaro di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., e presto il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- Esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo ai dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo ai dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- Gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali a un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art.

28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

. istituti di credito,

- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. Diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge, l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DELLA SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA**
(ex art. 46 lett. o) DPR. 28.12.2000 n. 445)

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO UNIFICATO D'ISCRIZIONE A RUOLO (ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il
_____ residente in _____ (_____) nella Via
_____ n. _____ C.F. _____, consapevole che
chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal D.P.R. 445 del 2000, è
punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 D.P.R. 445 del 2000) e che,
qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente
conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 D.P.R. 445
del 2000)

DICHIARA

che il suo **reddito** imponibile ai fini Irpef, **risultante dall'ultima dichiarazione** dei redditi presentata nell'anno
2024, sommati i redditi del coniuge e/o di altri familiari conviventi, non è pari o superiore ad euro 40.978,92
(triplo dell'importo previsto dagli articoli 76 e 77 D.P.R. 115 2002. *Ai fini della determinazione dei limiti di
reddito, si tiene conto anche dei redditi che, per legge, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche
"Irpef" o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva*).

Dichiara che il coniuge e/o altri familiari conviventi sono (*inserire cognome e nome, data e luogo di nascita,
codice fiscale*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675 del 96, che i dati personali raccolti saranno
trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione non necessita dell'autentica della firma e sostituisce, tutti gli effetti, le normali certificazioni richieste o
destinate ad una pubblica amministrazione, nonché a gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

....., li

Firma

X _____

Si allega fotocopia della carta di identità